

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1719 del 07/06/2016
Oggetto	AUA - DITTA FERIOLI LUCA NEL COMUNE DI CENTO, LOCALITA' CORPORENO, VIA NUOVA N. 64/1 - ATTO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1743 del 06/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno sette GIUGNO 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc. 8050/2016

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Azienda Ittica a Ferioli Luca con sede legale ed impianto nel Comune di Cento, località Corporeno, via Nuova n. 64/1 - Protocollo istanza del S.U.A.P. del Comune di Cento n. 8045 del 18.02.2016. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di allevamento pesci in acque dolci.

LA RESPONSABILE

- Vista la domanda in data 18.02.2016, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Cento, assunta al P.G. di ARPAE Ferrara il 29.02.2016 con il n. 1840, presentata dall'Azienda Ittica Ferioli Luca, nella persona di Ferioli Luca in qualità di Titolare, con sede legale ed impianto nel Comune di Cento, località Corporeno, via Nuova n. 64/1, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Preso atto che la suddetta istanza è stata integrata con documentazione assunta al prot. S.U.A.P. di Cento n. 8603 del 22.02.2016 e n. 9716 del 26.02.2016;
- Considerato che l'impianto di cui sopra effettua l'attività di allevamento pesci;
- Considerato che la suddetta istanza viene richiesta dall'Azienda Ittica Ferioli Luca per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nel fosso, che confluisce nel corpo idrico consorziale denominato "condotto Generale", di acque reflue assimilate alle reflue domestiche, rilasciata dalla Provincia con atto PG. n. 23594 del 20.03.2012;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con

modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;
- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
- Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- Visti
- Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- L.R. n. 5/06;
- L.R. 21/2012;

- L. 447/95
- la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- Vista la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;
- la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;
- Vista la dichiarazione del titolare dell'Azienda Ittica Ferioli Luca, allegata alla suddetta istanza, nella quale si comunica che dal punto di vista quali-quantitativo nulla è cambiato per quanto concerne la formazione e gestione dello scarico rispetto a quanto precedentemente autorizzato;
- Vista la comunicazione di rispetto dei valori di emissione di rumore, allegata alla suddetta istanza;
- Vista la documentazione integrativa dell'Azienda Ittica Ferioli Luca, richiesta con nota ARPAE Ferrara prot. n. 1951 del 02.03.2016, e trasmessa dal S.U.A.P. di Cento con nota datata 30.03.2016 (assunta al P.G. Arpae n. 3015 del 31.03.2016), nella quale si comunica che in data 08.03.2016 è stato sospeso il termine per la conclusione del procedimento il cui termine ha ripreso a decorrere dal 29.03.2016;
- Vista la nota del S.U.A.P. del Comune di Cento datata 10.05.2016 (assunta al P.G. ARPAE Ferrara n. 4690 del 11.05.2016) con allegata la seguente documentazione:
 - il Parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara prot. n. 4425 del 23.03.2016;
 - integrazioni, presentate dall'Azienda Ittica Ferioli Luca al SUAP in data 10.05.2016;
- Vista la nota del SUAP del Comune di Cento datata 31.05.2016 (assunta al P.G. di ARPAE Ferrara n. 5524 del 01.06.2016), contenente la seguente documentazione:
 - certificazione di inesistenza della pubblica fognatura di HERA S.p.A., espressa con nota prot. n. 57999 del 10.05.2016;
 - Parere del Servizio Ambiente del Comune di Cento, espresso con nota prot. n. 28019 del 30.05.2016, riguardante la matrice rumore, con il quale comunica di non aver nulla da rilevare in ordine alla

compatibilità dell'attività svolta dall'Azienda Ittica Ferioli Luca rispetto alla classe acustica di appartenenza, fatte salve le prescrizioni/condizioni degli Enti competenti in materia ambientale;

- Preso atto dalla relazione tecnica dell'Azienda Ittica Ferioli Luca che la potenzialità dello scarico è di 63 A.E.;
- Considerato che lo scarico viene programmato una o due volte l'anno con una portata di scarico inferiore a 50 lt/sec;
- Considerate le caratteristiche tecniche dell'impianto, la gestione dello scarico ed il volume scaricato, si ritiene opportuno prescrivere il rispetto di tutti i parametri della Tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del S.U.A.P. del Comune di Cento all'Azienda Ittica Ferioli Luca, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale ed impianto nel Comune di Cento, località Corporeno, via Nuova n. 64/1, codice fiscale FRLLCU79B15C469S e P.IVA n. 01383150388 per l'esercizio dell'attività di allevamento pesci.

1. Il presente atto comprende il seguente titolo abilitativo ambientale:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (art. 124).	ARPAE

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. Lo scarico tramite una tubazione mobile riguarda lo svuotamento delle vasche destinate all'allevamento ittico, indicate nelle planimetrie unite a questo atto quale parte integrante sotto le voci allegato "A" - RF ed allegato "B" - Vasche.
2. Deve essere comunicato, tramite PEC almeno 10 giorni prima dell'inizio delle operazioni di scarico, indicate al precedente punto 1, all'A.R.P.A.E. di Ferrara, *il giorno e l'ora di inizio, la durata delle operazioni di scarico e le vasche che si intendono svuotare.*
3. Nelle vasche che si intendono svuotare devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 nell'intervallo di tempo da 2 giorni prima dell'inizio dello svuotamento alla fine dello svuotamento.

4. Deve essere effettuata una analisi di autocontrollo prima dell'inizio delle operazioni di svuotamento delle vasche.
5. L'esito del controllo analitico di cui al precedente punto 4, eseguito secondo le metodiche ufficiali e firmato da un tecnico iscritto all'Albo, deve essere tenuto a disposizione dei competenti organi di controllo.
6. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse.
7. La rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso.
8. Le modalità di scarico nel corso d'acqua devono evitare il verificarsi di possibili pregiudizi per la salute e l'ambiente, quali percolazioni incontrollate, inconvenienti igienici, ristagni a cielo aperto, proliferazioni di insetti.
9. Lo scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile per il campionamento ed il controllo nel punto assunto, nella planimetria allegata, per gli accertamenti.
10. E' fatto divieto di raggiungere i valori limite di emissione previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo.
11. E' fatto divieto di aumentare anche temporaneamente l'inquinamento proveniente dallo scarico.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'ARPAE formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al S.U.A.P. del Comune di Cento una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del S.U.A.P. del Comune di Cento.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del S.U.A.P. del Comune di Cento e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Cento, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Cento, ad HERA SpA Direzione Tecnica ed il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Cento.



firmato digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.